

Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani

Il Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani, nato nel 1985, si caratterizza come aspetto giuridico in una “ Associazione Onlus ” senza scopo di lucro. Il suo presidente è Don Franco De Pieri. Il Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani nasce con lo scopo di intervenire nell’ambito della tossicodipendenza.

Il Centro Don Lorenzo Milani sviluppa un progetto terapeutico facendo riferimento ha un modello teorico e scientifico, per la cura ed il recupero di persone tossicodipendenti. Il programma terapeutico in cui si è sempre identificato pone le sue radici nella filosofia di “Progetto Uomo” più comunemente come definito programma “ Ce.IS ”, Centro Italiano di Solidarietà”.

Il CeIS è stato l’unico programma, che verso la fine degli anni 70 aveva costituito una Scuola di formazione per operatori di comunità a Castelgandolfo, Roma. I docenti erano di fama internazionale e di formazione multidisciplinare e preparavano i futuri operatori con una metodologia didattica che prevedeva l’alternanza dell’aspetto teorico con la crescita personale dell’operatore attraverso la vita in comune.

La caratteristica principale del programma è l’impostazione pedagogica educativa; altra particolarità che differenziava il programma era la presa in carico della persona motivando anche la sua famiglia in un processo parallelo di accompagnamento, di cammino e di crescita attraverso i gruppi di Auto – Aiuto.

Le fasi del programma avevano finalità diverse ma erano inserite in un continuum nel processo di crescita della persona, esse si dividevano in: Accoglienza, Comunità, Reinserimento.

Questo modo di lavorare ha fatto sì che la Comunità fosse aperta al territorio e che il fine fosse il distacco della persona da programma e il suo inserimento sociale.

Per attuare questo programma il centro ha acquistato in alcuni anni diverse strutture logistiche. A Campalto in via Orlanda 187, a Ca Noghera “ Villa Margherita”, a Mestre ha una struttura amministrativa in viale San Marco172, una “Casa per ferie” sempre in viale San Marco 172. Attualmente la struttura dove si sviluppano i vari programmi e progetti è a Tesserà presso il Forte Rosarol.

Come associazione il Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani ha avuto la certificazione di qualità ISO 9001. Esso aderisce alla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) la quale è presente con i suoi centri in 50 città d’Italia. La stessa Federazione ha un istituto di Formazione IPU (Istituto Progetto Uomo) sponsorizzato dall’Università Pontificia Salesiana che forma Educatori Professionali e organizza Master specifici nel campo del Sociale.

Il Centro è membro della federazione Mondiale delle Comunità terapeutiche, è iscritto alla EFTC (Federazione Europea Comunità Terapeutiche).

In associazione con 5 Ce.I.S.: Treviso, Belluno, Verona, Vicenza e Mantova ha costituito l’A.I.C. (Agency for International Cooperation), l’associazione si prefigge di sviluppare progetti transnazionali, offrire consulenza per formazione all'estero, organizzare gruppi di auto - aiuto per famiglie italiane residenti all'estero in situazione di disagio, accogliere persone tossicodipendenti italiane residenti all'estero, offrire consulenza e colloqui in alcuni carceri.

Tramite l’ufficio relazioni internazionali si sono avviate le seguenti attività:

- consultorio familiare presso il Consolato generale italiano a Stoccarda

- centro d'ascolto presso Release Stoccarda

Le nostre azioni di intervento: il terapeutico

PRONTA ACCOGLIENZA: riprogettazione della propria vita. Stop alla droga.

La struttura offre ospitalità a persone tossicodipendenti che desiderano intraprendere un percorso riabilitativo. È specializzata per interventi a bassa soglia.

Obiettivi di tale fase sono:

- Accompagnare la persona in programmi di disintossicazione e di cura della persona.
- Aiutare la persona a sviluppare la propria motivazione al cambiamento.
- Gli operatori definiscono in questo periodo la diagnosi e sviluppano una prognosi terapeutica.
- Offrire un ambiente protetto volto al mantenimento delle funzioni vitali, alla disintossicazione e alla corretta assunzione delle terapie prescritte.
- Diagnosticare ed intervenire sugli eventuali aspetti di comorbidità.
- Contenere e correggere i comportamenti devianti.
- Promuovere un processo di motivazione al cambiamento.
- Valutare e progettare il percorso terapeutico più adeguato alla prosecuzione del trattamento riabilitativo.
- Migliorare la qualità delle relazioni sociali.
- Stimolare le risorse personali e la capacità progettuale.
- Stabilizzare l'autonomia e l'equilibrio psicofisico.
- L'accoglienza collabora in primis con le istituzioni del territorio per la valutazione diagnostica e per seguire i pazienti nei vari processi di cambiamento

Comunità terapeutica "FORTE ROSSAROL": sintesi positiva tra spazio persona e lavoro

L'area del forte si sviluppa in 24 ettari. Il programma pedagogico – riabilitativo prende in considerazione il recupero della persona nella sua globalità. È un luogo ed uno spazio dove si favoriscono un processo graduale di responsabilizzazione e l'apprendimento di condotte e di relazione più autentiche. La vita in comune facilita il riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti, attraverso la condivisione ed il confronto la persona riconosce negli altri le proprie potenzialità e i punti deboli. La vita in comunità rappresenta una fase di rielaborazione personale e sociale, volta al cambiamento e alla maturazione culturale alla consapevolezza e alla ricerca di significato, al rafforzamento della propria identità e stima di sé.

Il programma terapeutico si avvale della collaborazione delle cooperative sociali per aiutare le persone all'acquisizione di capacità professionali attraverso corsi professionali e di riqualificazione.

Reinserimento "VILLA MARGHERITA": Proiezione verso un progetto di vita.

È un luogo dove la persona ha la possibilità di sperimentarsi in un progetto di vita attraverso il lavoro. Completa il cammino di riabilitazione verso il sociale e nelle relazioni. La struttura si trova a Ca' Noghera. Si accede a questa fase dopo aver completato un percorso di crescita personale. Il programma di questa fase ha come obiettivo l'accompagnamento della persona, la verifica della progettazione personale nelle sfere affettive, relazionali, famigliari e lavorative.

La struttura è di riferimento anche a persone che, finito un percorso terapeutico, hanno bisogno di vivere un breve periodo di confronto e di riflessione sulla propria ricerca di significato, e a persone che necessitano di un breve periodo di tempo per effettuare un percorso riabilitativo e vogliono avvalersi di una struttura che li aiuti all'orientamento professionale.

Altri Servizi del Centro Don Lorenzo Milani

Con il passare degli anni il Programma si è sviluppato ed ha dovuto adeguarsi in termini organizzativi ai vari cambiamenti. Il Centro Don Milani opera nel territorio Veneziano. Ha sviluppato risposte alla richiesta di interventi più specifici; questa politica di impegno ha fatto sviluppare una serie di programmi mirati; fra questi:

- “ **Madre Bambino** ” (Villa Emma) un intervento sviluppato in una struttura specifica per madri con problematiche di dipendenza da sostanze psicoattive. Questa azione si svolge in un ambiente di crescita nella relazione affettiva madre - bambino. La struttura è residenziale, accoglie e si prende cura di gestanti e madri con figli.

- Intervento di prevenzione alla recidività

nasce come risposta a persone che sono ricadute nella dipendenza dopo aver percorso un programma terapeutico. Affronta le tematiche della recidività e accompagna l'utente in un percorso fortemente personalizzato nel affrontare i nodi critici della ricaduta.

Interviene trasversalmente nelle varie fasi del percorso terapeutico, se la persona è di nuovo inserita in comunità.

- **Centro diurno, Ca Turcata:** per persone che difficilmente o per la loro specificità non era opportuno la residenzialità, si propone di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso il raggiungimento di una qualifica professionale.

- **Progetto Alcologia in Villa Soranzo:** Approccio Motivazionale, Sblocco Emotivo, Prevenzione della Ricaduta.

Il programma terapeutico si avvale di tecniche innovative in alcologia, Si snoda attorno a tre punti chiave: l'approccio motivazionale, lo sblocco emotivo e la prevenzione della ricaduta. Lo Staff è formato da un'équipe multidisciplinare. Il programma ha un tempo che va dai 2/6 mesi, ponendosi come punto di riferimento dopo le dimissioni attraverso colloqui, brevi periodi di rientro ed un costante follow-up.

La nostra idea di operare nel territorio

Filosofia del Centro Don Lorenzo Milani è di lavorare in rete collaborando con le varie istituzioni pubbliche e private questo impegno nasce dalla consapevolezza che operare nel sociale ed in particolar modo nella tossicodipendenza è intervenire nella complessità.

È convinzione del Centro che nessun programma terapeutico deve essere considerata un'esperienza al di fuori della realtà sociale di appartenenza, un'oasi staccata dalla quotidianità, dove interagisce una relazione privata fra utente ed operatore con delega attiva / passiva da parte delle istituzioni e della famiglia. Tanto meno si interviene in modo statico ed etichettante da professionalità specifiche. Per tali motivi si è sviluppato un lavoro in rete con équipe multidisciplinari. Questa scelta permette di intervenire in modo più professionale, ha una risposta anche dal punto di vista economico e di risorse impegnate, riesce a usufruire

le sinergie dei singoli soggetti in modo più ottimale, permette un confronto permanente fra operatori con esperienze diverse, ogni servizio è complementare all'altro.

Il centro attraverso le sue cooperative attua progetti di: promozione alla salute, interventi a bassa soglia, all'interno degli Istituti Penali.

- Gli interventi di promozione alla salute sono progetti finalizzati all'aiuto nella relazione fra i soggetti coinvolti e alla consapevolezza di risposte adeguate nei confronti di situazione di disagio o di frustrazione.

I progetti operano nella scuola nella sua complessità, con gli adolescenti, con i genitori, nella formazione degli insegnanti oltre che nei quartieri e nei centri di aggregazione.

- Per interventi a bassa soglia si intendono quegli interventi che operano con persone tossicodipendenti che difficilmente sono in grado di intraprendere un percorso impegnativo dal punto di vista di acquisizione di norme e regole sociali. L'uso delle sostanze psicotrope è ancora presente in modo accentuato. C'è difficoltà di un pensiero progettuale di cambiamento, e la persona affronta obiettivi molto semplici che riguardano in prevalenza la tutela della salute, l'uso corretto della terapia farmacologica.

- Verso istituti di pena il Centro Don Lorenzo Milani ha sempre espresso particolare attenzione sviluppando percorsi di aggancio, proposte riabilitative o di inserimenti alternativi alla carcerazione. I tossicodipendenti in carcere sono spesso persone recidive che hanno acquisito abitudini, modelli di vita e comportamenti fortemente in contrasto con la convivenza civile, attraverso le proprie cooperative e con il contributo del "centro studi & progettazione" formalizza, sviluppa e coordina vari progetti, attua diverse Iniziative sia culturali, ricreative e sportive.

- Il centro di solidarietà don Lorenzo Milani, identificandosi nella filosofia di Progetto Uomo che pone l'uomo a centro di un intervento, nel quale il valore principale è l'assenza di giudizio e pregiudizio, offre proposte a persone appartenente a diverse culture, siano essi extracomunitari o figli di italiani all'estero che tornano in Italia, essi sono portatori di culture differenti.

Per rispondere a queste nuove sollecitazioni il Centro ha perso come caratteristica principale l'intervento meramente terapeutico comunitario. Ha dovuto costituire nuovi soggetti giuridici che potessero attuare la sua politica di intervento nel sociale. La creazione di nuove cooperative, aziende e associazioni permette di intervenire in diversi settori.

Le imprese e le associazioni

Unione cooperativa sociale tipo A ISO 9002

Unione è una cooperativa Sociale, si è costituita nel 1986, sono impegnati 40 operatori. Ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9002. La cooperativa è formata da operatori che si sono professionalmente specializzati in diverse aree d'intervento.

Le équipes impegnate nella conduzione dei vari progetti educativi e riabilitativi sono gruppi di lavoro con caratteristiche multidisciplinari.

La cooperativa svolge attività Pedagogica – Educativa e terapeutica nelle strutture del Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani. Collabora con i Sert territoriali con progetti. Sviluppa ricerche e opera nelle politiche di promozione alla salute. Gli operatori collaborano in équipes miste con il pubblico su progetti finanziati con la legge 309/ 90 e progetti europei.

Labor cooperativa sociale tipo – B ISO 9002

La Labor è la prima cooperativa sociale di tipo B nata dal Centro di Solidarietà don Lorenzo Milani, è stata costituita verso la fine di settembre del 1991, e cominciò ad operare a novembre dello stesso anno. Questa cooperativa nasce con lo spirito di aiutare le persone, le quali, finito il programma, avevano difficoltà di inserirsi o erano escluse dal mercato del lavoro. La cooperativa si mette in associazione d'impresa con il Gruppo, una cooperativa che ha le nostre stesse finalità. Con quest'azienda e con atto notarile si costituisce un'associazione temporanea di impresa per concorrere ad un bando di gara del Comune di Venezia, aveva come oggetto l'appalto delle affissioni dei manifesti in tutto il territorio comunale.

Una svolta importante per la vita della cooperativa è con la ristrutturazione dell'area del forte Rossarol. Nasce il settore dell'edilizia che in alcuni anni, diventa il nostro biglietto da visita, è il settore dove maggiormente creiamo professionalità e ci distinguiamo.

Attraverso la Labor si sono organizzati i primi corsi di formazione professionale all'interno dei programmi terapeutici. È la cooperativa che si occupa del settore agricolo del Centro di solidarietà Don Lorenzo Milani. e della salvaguardia logistica delle strutture.

La Labor in questi anni si è impegnata in corsi di formazione, si sta specializzando in coltivazione in serra.

Cooperativa Sociale di tipo B, ha circa 20 soci lavoratori la Labor,

CO.GE.S. cooperativa sociale - tipo B ISO 9002

CO.GE.S è la seconda cooperativa nata dal Centro di Solidarietà don L. Milani; si costituisce nel 1994 e prende in gestione il campo profughi di S. Giuliano. Un secondo campo, situato a Zelarino era amministrato dalla Croce Rossa Italiana. L'azienda si specializza in questo servizio e riqualifica l'intervento con vari servizi, fra questi il trasporto scolastico per i bambini ospiti del campo si adotta di un mediatore culturale per migliorare la relazione con gli ospiti e avvia iniziative per l'integrazione.

Dopo due anni dalla costituzione dei campi profughi, la cooperativa s'impegna nell'area di Zelarino. La cooperativa si perfeziona nella gestione di servizi, nel 1998 in collaborazione con altre cooperative acquisisce un impegno con l'ULSS n° 13 DOLO per la gestione della segreteria e l'archiviazione delle cartelle.

Nel 2000 si costituisce una Società: Domino con la stessa ULSS e i soci della cooperativa impegnati in quel servizio sono assunti dalla nuova società. Dal 2001 la cooperativa lavora in un progetto BOA, si occupa di seguire alcuni rifugiati politici del Kurdistan ospiti al Forte Rossarol. Nello stesso anno si chiude il campo profughi di Zelarino. Nel marzo 2003, a causa di un incendio che distrugge il campo di S. Giuliano, si accelera la sua chiusura.

La cooperativa nel frattempo forte della sua specializzazione nell'ambito di integrazione delle persone extracomunitarie con il comune di Cavarzere si impegna in un progetto rivolto a bambini extracomunitari.

Questa connotazione specifica d'intervento rivolto alle persone immigrate gli è stato riconosciuto dalla Regione Veneto inserendo la Co. Ge.S fra le aziende accreditate.

La cooperativa inoltre attua progetti culturali e ricreativi nell'area penitenziaria.

La cooperativa fra le sue attività svolge servizio di catering e prepara i pasti per le nostre comunità.

Centro Studi & Progettazione. Da novembre 2002 c'è stato un passaggio di un settore della coop. UNIONE alla CO.GE.S.: Il Centro studi & Progettazione. Tale settore è impegnato nella progettazione d'interventi in campo sociale, nella ricerca e nella pubblicazione.

Il Centro Studi & Progettazione: è un settore della cooperativa di alta specializzazione.

Sviluppa progetti nell'ambito del sociale, corsi d'orientamento e di formazione lavoro; facilita la collaborazione in rete fra soggetti pubblici e privati, opera nella promozione alla salute nel territorio. È specializzata in attività di ricerca, studio e pubblicazione, collabora sotto l'aspetto scientifico con l'Università.

È uno dei partner principali nel progetto inclusione di Equal della provincia di Venezia.

PASSPORT cooperativa sociale - tipo B

Questa cooperativa nasce dalla trasformazione della ragione sociale di Donna Lavoro.

Quest'ultima era nata nel 1998 su un progetto d'inserimento lavorativo per donne, faceva riferimento ad una legge sulle pari opportunità.

Le donne, finito il programma terapeutico, avevano e hanno maggiore difficoltà degli uomini di inserirsi nel mercato del lavoro; anche le nostre cooperative, Labor e CO.GE.S avevano prevalentemente una presenza maschile derivata dalla specificità del lavoro cui le aziende erano impegnate. In questo progetto erano coinvolte il comune di Bibbiana - Reggio Emilia e il comune di Trampileno – Trento ed il nostro Centro. Al progetto fecero riferimento donne escluse dal mercato del lavoro per vari motivi. Nell'attuazione dell'iniziativa il Centro d. L. Milani ha costituito la coop. "Donna Lavoro" per favorire l'occupazione femminile. La cooperativa è stata un mezzo per creare professionalità ed includere successivamente nel lavoro e nelle imprese le donne. Con il passare degli anni è venuta meno la finalità della cooperativa, essa, per continuare a vivere aveva bisogno di collocarsi nel mercato imprenditoriale al pari di qualsiasi altra azienda. Così si è arrivati ad una fusione con un'associazione "Stella Maris Frieds" che operava a Marghera e seguiva i marinai quando sbarcavano al porto. Da quest'incontro nasce Passport; è la nuova definizione della cooperativa, essa presta assistenza logistica a terra nei confronti dei marinai nel Porto di Venezia.

ROSSAROL s.r.l.

Gestisce e coordina l'area del Forte Rossarol a Tessera Venezia; si impegna nella ricezione e nell'ospitalità alberghiera.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "MILLE SOLI"

Nasce nel dicembre 2000 con lo scopo di riunire tutti i volontari, i membri dell'Associazione Famiglie che prestano la loro opera presso le varie strutture del Centro di "Solidarietà don Lorenzo Milani".

L'esperienza di questo volontariato era spinta da valori: di solidarietà, di ricerca di senso, di fare qualcosa di concreto nell'azione nei confronti della tossicodipendenza, vista la mancanza, in quegli anni, di intervento da parte delle strutture pubbliche. Era un volontariato molto idealista, basato su valori di solidarietà di giustizia sociale. Questo volontariato era formato per la maggior parte da genitori dei ragazzi in programma, essi organizzano e creano la loro associazione, "**Associazione Famiglie**", mai formalizzata ma concreta nelle azioni.

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE

L'Associazione Famiglie si è specializzata nei vari interventi d'aiuto alle famiglie; si occupa dell'organizzazione e della formazione dei volontari, promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione su tematiche educative e progetti di promozione alla salute rivolti al territorio, ha aperto diversi Centri d'Ascolto fra i quali: Marghera, Marcon, Spinea, organizza

gruppi specifici d'ascolto e di Auto - Aiuto per i coniugi dei pazienti in programma e per i fratelli degli stessi. Man mano che l'Associazione Famiglie si apriva al territorio, perdeva quella caratteristica di adesione meramente di famiglie con figli tossicodipendenti e aderivano alla stessa persone con esperienze sempre più eterogenee.

La formazione di questi nuovi volontari ha dato vita ad un'elaborazione personale motivazionale, alla formazione d'interventi e conduzione di progetti.

Il grosso degli interventi si è sviluppato all'interno del Centro.

Associazione di Volontariato "MILLE SOLI" si occupa ancora delle famiglie, le accoglie al loro arrivo al Centro fornendo ascolto e sostegno, le accompagna nel percorso formativo durante tutta la permanenza al Centro attraverso i gruppi di "Auto - Aiuto". Ha valorizzato il Centro e la stessa associazione specializzandosi con interventi più mirati nei vari servizi. Alcuni volontari condividono la formazione con gli operatori nel corso COVEST organizzato dalla Regione Veneto.

Associazione di Volontariato "MILLE SOLI" oggi rappresenta un gruppo di volontari molto professionali i quali per diversi aspetti sono degli specializzati professionisti "talora autonomi" che prestano la loro opera negli ambiti più diversi, dall'accompagnamento dei bambini a Villa Emma, alla condivisione della vita comunitaria con i residenti, sono consulenti per quanto riguarda l'area amministrativa, nei progetti nel versante del sociale, intervengono e gestiscono iniziative rivolte alla sensibilizzazione nelle aree pedagogiche educative.